

37 •

Caxe nuove di la procuratia.

Da uno capo a l'altro di le ditte caxe nove, era tenuto un bel ordine per conzar da le cornise in zoso la magior parte, ma in genere era uno tapedo per colona a li balconi, et una man di spaliera dal soier di balconi quale picavano abasso con uno tapedo per balcon che veniva fuori et copriva la spalliera, cosa molto bella da veder; ed azio si stes- se più done li a veder, erano fatti soleri a li balconi un sora l'altro, sichè tutti li balconi erano pieni.

A la chiezia di San Zuminian.

Questa fazada di la chiesa in cao di piazza era investida di tapezarie, e cussi il campaniel con bandiere, et poste le coverte di scarlato di domino Dominico Trivixan cavalier procurator, di cariazzi; et davanti la chiezia era fatto uno solaro con uno altar ben in ordine di quadri, arzenti, candelieri et altro.

Da la Procuratia.

Da la banda di la Procuratia era conzade le caxe, dove habitano domino Hironimo Justinian procurator, non troppo ben quella di Dominico Trivixan, benissimo quella di domino Marco da Molin con tapedi finissimi, et quella di domino Marco Grimani. Et perchè la fabrica non siegue a conzarla a un modo, cadaun conzò la sua caxa, et cussi Ludovico de Maffei gastaldo di Procuratori conzò benissimo, et su li balconi tapedi caiarini di gran valuta et belli. Fra li altri, sul pozuol et casa del procurator Molin erano 12 tapedi azemini, che in Italia non li è simili, sotilmente lavorati.

Campaniel di San Marco.

Il campaniel era aconzo da la cornise ultima di piera viva atorno atorno uno friso di panno scarlato intagliato sottilmente con le arme Contarine; poi li era bandiere di galia, et cussi per ogni fanestra una bandiera di nave et galia, con fiamole et campanelle ch'el vento le feva mover.

A le hostarie et panatarie.

Da questa banda di le hostarie, erano tutte coperte di razi et bancali et tapedi su li balconi da la

sumità di copi fino a la panatarie, che non si vedeva palmo di muro, e cusi a le panatarie.

La piazza.

38

La piazza era iusta il solito atorno posto li pani su le antenelle per dove sotto dia passar la procession, la qual veuiva per la porta del palazzo di le prexon fin a San Basso, et in l'ultima porta di la chiezia se intra, et per il sottoportego de la chiezia se entra in la porta maistra. Et per abbreviar al Serenissimo a non far tanta volta, da la porta del palazzo maistra fino a la loza fu fatto un'altra mano di coperto su antenelle, dove fu posto le coverte di 6 plate, tre del Doxe presente et tre del Doxe Lore-dan. Et la coperta vecchia di raso cremexin fo del Bucintoro vecchio. Et questo era di largeza di do quadri, dove starà il Serenissimo, quando su la piera del Bando se publicherà la liga per non star al sol.

Principia.

Si vene in chiezia il Serenissimo vestito d'oro con il manto damaschin d'oro bianco et la bareta d'oro bianca in segno di paxe, con li 8 stendardi avanti, il cusin d'oro et la cariega et la umbrella, con questi oratori: Il Legato del Papa episcopo di Puola, l'orator di Franza episcopo di Baius, l'orator anglico protonotario Caxalio, l'orator del ducha de Milan Taberna, l'orator di Ferrara, et l'orator di Ferrara (*Mantova*). Et portò la spada sier Pandolfo Morexini va podestà di Padova, vestito damaschin, cremexin; fo suo compagno sier Domenego Capello *da san Lorenzo*, etiam vestito damaschin cremexin, ma non era il zudeze di Proprio. Eravi etiam domino Sebastian Michiel prior di San Zuanne di Furlani, poi li Consieri, Cai di XL, 16 Procuratori, et li altri, in tutto numero 174, vestiti d'oro et di seda, *solum* veste di scarlato. Et si vene zoso in chiezia a la messa per la scala di Gran Conseio et per la piazza via, et il Canzelier grandò vestito damaschin cremexin et secretari di scarlato a manege a comedo.

Et intrati in chiezia, fo ditto la messa in pontifical per il reverendissimo domino Hironimo Querini patriarca di Venexia con questi prelati sentati li atorno, domino Paulo Zane episcopo di Brexa, domino Giacomo da chà da Pexaro episcopo di Baffo domino Masser episcopo di Millipotamo, domino Zuan Francesco Bragadin episcopo di Are, domino Regini protonotario, domino mai-